



Il benessere psicologico: una risorsa per la comunità

Promuovere la partecipazione a partire dalle giovani generazioni

Nell'anno scolastico 2016/2017 la scuola secondaria di primo grado M. Hack, parte dell'I.C. Gozzano di Rivoli e Villarbasse, ha aderito al progetto, presente nel catalogo di proposte di interventi per la Promozione della Salute dell'ASLTO3: "Promozione del benessere psicologico e dell'intelligenza emotiva a scuola".

Il progetto promuove la riflessione e l'esperienza, attraverso dialogo ed esercitazioni degli insegnanti, di cosa significa benessere a scuola e di come l'acquisizione di alcune capacità relazionali favorisce e migliora le relazioni tra insegnanti e allievi. Come testo di riferimento il progetto si avvale di una dispensa elaborata dall'Istituto Superiore di Sanità.

Inizialmente è stato costituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'ASL, dell'Ente gestore dei servizi sociali (CISA) e dell'Istituto comprensivo scolastico, in cui si è concordato di conferire al progetto le caratteristiche di un corso di formazione: 4 incontri di 3 ore ciascuno nel corso del successivo anno scolastico.

Già nella fase di elaborazione del progetto, Michelangelo De Matteo, assessore comunale all'istruzione, ha espresso la propria disponibilità ad offrire il sostegno necessario alla sua buona riuscita. All'incontro di avvio del progetto lo stesso è presente confermando la volontà di tutta l'amministrazione a essere a fianco dell'iniziativa che si stava avviando nella scuola locale. Nella stessa occasione la dirigente scolastica, presente solo in quell'occasione per non condizionare l'espressione dei docenti, riaffermava l'investimento che tutto l'Istituto comprensivo, ovvero scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, intende fare in questa innovativa iniziativa.

Coerentemente ai suoi presupposti, il progetto si è aperto alla comunità locale del Comune di Villarbasse, collegando l'esperienza proposta a molte esperienze che negli anni hanno arricchito il capitale sociale del paese, come l'Associazione Progetto Davide che ha sede nel cortile della Scuola, fiore all'occhiello del territorio, impegnata nel recupero e integrazione sociale di ragazzi e adulti diversamente abili, o come un progetto rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado M. Hack, finanziato dal C.I.S.A. e finalizzato al sostegno del successo formativo che da alcuni anni coinvolge numerosi allievi, due pomeriggi alla settimana, in gruppo, per aiutarsi reciprocamente nello svolgimento delle attività di studio insieme a due educatori.

Anche le Associazioni sportive che coinvolgono con le loro attività tutti gli sportivi del paese, richiamando grandi e piccoli presso gli impianti e il parco giochi, sono state invitate a partecipare.

Destinatari e stakeholder

I destinatari iniziali del progetto sono stati gli insegnanti, alcuni della Scuola Primaria, la maggior parte della scuola Secondaria, da cui era partito inizialmente l'interesse per un progetto mirato all'acquisizione di nuovi modelli educativi e al consolidamento di quelli validi esistenti.

Già dal primo incontro il mancato coinvolgimento dei genitori è risultato un limite. Come coinvolgerli? Sarebbe possibile lavorare insieme, o meglio, coinvolgerli in un percorso parallelo?

Così è stato proposto e avviato un analogo ciclo di incontri rivolti ai genitori e si è concordato di creare una successiva occasione di incontro formativo, in cui i due percorsi (insegnanti e genitori) si sono potuti incontrare e realizzare un momento di confronto e di scambio.

Durante i primi mesi di attività del progetto si è presentata una nuova opportunità: il Centro Regionale di documentazione per la Promozione della Salute "DoRS", nell'ambito della collaborazione con il Professore Glenn Laverack (professore onorario di Promozione della salute dell'Università di Southern Denmark e visiting professor presso l'Università di Bologna, consigliere dell'O.M.S. per molti importanti progetti di promozione della salute), ha offerto al gruppo di lavoro di sottoporre all'analisi e alla metodologia utilizzata dal professore, l'esperienza avviata a Villarbasse.

Onorati di tale opportunità una delegazione del gruppo ha partecipato. La formazione e il confronto realizzati in due seminari, avvenuti

nel mese di novembre 2017 e febbraio 2018, hanno arricchito e aumentato l'attenzione e l'investimento nel progetto che intanto ampliava il numero di soggetti coinvolti e interessati, precludendo ad un necessario proseguimento dello stesso nel successivo anno scolastico.

La presidenza dell'Istituto comprensivo, da sempre a fianco del gruppo di lavoro, ha colto nell'azione del progetto la possibilità di migliorare il rapporto tra scuola e famiglie sostenendo allo stesso tempo l'efficacia pedagogica del corpo insegnante. Infatti le attività del progetto svolgono anche un ruolo preventivo nei confronti di comportamenti bullistici che tanto si stanno diffondendo anche a causa dell'abuso di utilizzo dei social network.

Oggi?

Anche durante l'estate non ci si è fermati, il gruppo multiprofessionale si è ancora incontrato e interrogato su come meglio relazionarsi alla comunità locale, si è deciso di presentarsi e presentare il progetto alle classi della primaria e alle prime della secondaria, di ripetere il percorso come lo scorso anno proponendoci, come l'anno scorso, un ultimo momento condiviso.

Il professor Laverack ci ha insegnato che questo è il momento giusto per coinvolgere e ascoltare la popolazione, raccogliendone gli interessi e i bisogni, valorizzandone i contenuti emersi e le indicazioni ricevute.

La partecipazione ai due primi appuntamenti, per insegnanti e genitori, è stata molto positiva, in entrambi i gruppi, e hanno ripreso il confronto con grande coinvolgimento.

L'obiettivo dell'anno in corso è sviluppare iniziative e piccoli progetti che siano espressione dei bisogni della comunità, costruendo la partecipazione dei cittadini, di tutte le età, attraverso la realizzazione dei loro obiettivi.



La metodologia utilizzata sarà quella del rispetto delle prerogative di ciascun gruppo partecipante, e della considerazione dell'importanza di quello specifico punto di vista, favorendo la circolazione del confronto tra tutti i gruppi coinvolti e con le istituzioni, per arrivare a individuare i miglioramenti possibili da introdurre nella vita comunitaria, con il sostegno dell'Amministrazione comunale, se richiesti, poter organizzare momenti di incontro tra le componenti e gli attori importanti della comunità come l'Associazione Progetto Davide e le associazioni sportive.

Il progetto non ha esiti predefiniti per cui siamo aperti a raccogliere quanto sta a cuore ai cittadini delle diverse generazioni e costruire strada facendo delle opportunità di vita nel segno del benessere.

Il gruppo di lavoro

L'Assessore all'istruzione Comune di Villarbasse Michelangelo De Matteo, la Dirigente scolastica I.C. GOZZANO Francesca Sgarrella, la Referente per la salute della scuola " Margherita Hack" Gabriella Forneri, la Referente aziendale per la promozione della salute ASLTO3 Alda Cosola, la Referente territoriale per la promozione della salute ASLTO3 Natalina Putzolu, il Referente area educativa C.I.S.A. Rivoli, Rosta, Villarbasse Carlo Anselmi